



## il Resto del Carlino

---

### **Il regalo di Nicolò Il nonno gli dona 50 € e lui decide di darli a una scuola alluvionata**

Il bambino ha dieci anni. E nella lettera ha scritto così "Forse quello che dono sarà poco, ma quando sarò grande e avrò un lavoro farò di tutto per le persone che hanno bisogno di aiuto".

Riceve in regalo 50 euro dal nonno e invece di spenderli per sé, decide di donarli all'Istituto comprensivo Matteucci di Faenza, particolarmente colpito dall'alluvione di metà maggio. A compiere questo gesto è stato Nicolò Iacovella, 10 anni. Ha finito le elementari e tra un mese inizierà una nuova avventura alle medie, alla scuola Randi di Ravenna. I 50 euro gli sono stati donati dal nonno per aver vinto una borsa di studio della Fondazione Golinelli. "Nicolò – racconta il padre Pasquale – appena ricevuto il denaro dal nonno è corso in camera sua. Dopo un po' è tornato con una busta in mano, non mi ha detto di cosa si trattava, mi ha solo chiesto un francobollo per poterla spedire". A quel punto il padre ha letto la lettera ed è rimasto colpito e commosso dal suo contenuto. "In questo momento – scrive Nicolò dopo essersi presentato nelle prime righe – penso ai tanti miei coetanei che hanno avuto la scuola distrutta dall'alluvione, a cui voglio regalare un dono". E ancora: "Forse quello che sono a donare sarà sicuramente poco ma quando diventerò grande e avrò un lavoro farò di tutto per le persone che avranno bisogno di aiuto".

Un gesto importante, che il piccolo Nicolò ha fatto con grande naturalezza, senza tentennamenti. "All'inizio – spiega il ragazzo – avevo anche pensato di regalarli ai bambini africani, ma non sapevo dove spedirli. Allora mi è venuto in mente chi ha avuto la scuola distrutta dall'alluvione. E siccome avevo visto su internet che la Matteucci di Faenza è stata la scuola più danneggiata della regione, ho deciso di regalare i soldi a loro".

A quel punto il padre, per contattare l'istituto comprensivo faentino, si è rivolto al prefetto Castrese De Rosa, che lo ha ricevuto in prefettura insieme al figlio. Qui Nicolò ha consegnato la busta con la lettera e il denaro al prefetto, con l'idea di effettuare la consegna alla scuola a settembre. "La custodirò fino a quel momento - dice De Rosa - e appena le scuole riapriranno andremo insieme a Faenza per consegnare il regalo di Nicolò al Matteucci".